

zione degli onorevoli Celli e Albicini ai ministri dell'interno e delle finanze per conoscere « quali provvedimenti intendano adottare per mitigare i danni del ciclone che il 23 corrente dalla vicina Romagna arrivò a devastare anche una zona della provincia di Pesaro ».

Ha facoltà di parlare l'onorevole sottosegretario di Stato per l'interno.

MARSENGO-BASTIA, *sottosegretario di Stato per l'interno*. Purtroppo il nubifragio del 23 corrente ha recato danni anche nella provincia di Pesaro. Il Governo ha già inviato lire 1,000 al prefetto di quella provincia per i soccorsi più urgenti. Io credo che di questo l'onorevole Celli potrà essere soddisfatto.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole sottosegretario di Stato per le finanze.

CAMERA, *sottosegretario di Stato per le finanze*. Per la parte che mi concerne, posso assicurare l'onorevole Celli che il Ministero delle finanze, per mitigare il più possibile la gravità del disastro, cercherà di dare alla provincia di Pesaro tutte quelle agevolazioni che, in virtù dell'ultima legge votata dalla Camera, sono state date alle provincie del Veneto.

CELLI. Sono soddisfatto.

PRESIDENTE. Le due interrogazioni seguenti, cioè quella dell'onorevole Alfonso Lucifero al ministro dell'istruzione pubblica « per sapere come intenda provvedere perchè sia mantenuta la sua promessa, comunicata dal prefetto di Catanzaro al sindaco di Cotrone, con telegramma del 23 maggio ultimo scorso; che cioè la scuola tecnica parreggiata di Cotrone sarebbe tramutata in regia, a cominciare dal prossimo anno scolastico »; e quella dell'onorevole Mel al ministro di grazia e giustizia, « per conoscere le cause del ritardo nel provvedere di titolare la importante pretura di Valdobbiadene da molti mesi senza pretore, malgrado l'impegno assunto nella tornata del dì 11 maggio 1905; e per sapere quando finalmente cesserà questo anormale stato di cose pregiudicevole agli interessi della giustizia in quel mandamento », decadono, non essendo presenti gli onorevoli interroganti.

Segue l'interrogazione dell'onorevole Gaetano Falconi al ministro dei lavori pubblici « sulle condizioni dei sottopassaggi nella strada ferrata lungo la riviera dell'Adriatico, ed in specie di quelli nell'abitato di Grottammare; condizioni che sono causa

di danni gravissimi, come quelli prodotti dal terribile acquazzone del 24 corrente ».

L'onorevole sottosegretario di Stato per i lavori pubblici ha facoltà di parlare.

POZZI, *sottosegretario di Stato per i lavori pubblici*. Furono ripetuti i reclami del comune di Grottammare affinché i sottopassaggi al terrapieno ferroviario lungo la linea Bologna-Ancona venissero opportunamente ampliati ed innalzati, affinché, così come oggi si trovano, ad ogni acquazzone succede un rigurgito ed un ristagno perchè i sottopassaggi non danno libero sfogo alle acque. Su questi reclami furono interpellati i corpi consultivi e la Società ferroviaria; ma, indugiando i provvedimenti, il comune di Grottammare ha creduto di fare una intimazione, invocando dei diritti da far valere anche in giudizio per ottenere quello che domandava.

Allora il Ministero si è trovato in questa condizione: da un lato una intimazione, di carattere legale, dall'altro una domanda di carattere amministrativo. In quanto alla prima l'Avvocatura erariale, all'uopo consultata, ha escluso qualsiasi diritto da parte di quel comune di intimare al Governo l'esecuzione delle opere e il risarcimento dei danni. Ma il Governo deve considerare che vi sono anche delle ragioni di equità che s'impongono, perchè in quel comune non si abbiano a verificare ulteriormente dei danni in conseguenza della insufficienza dei sottopassaggi!

Il Governo si è preoccupato di questo, ed ha avviato fino da alcuni mesi or sono le pratiche relative, in confronto dell'Ispettorato e della Società Adriatica, insistendo perchè si abbia a provvedere. Però, siccome le risposte per questo accordo, che il Governo voleva procurare per addivenire all'opera desiderata e reclamata dal comune di Grottammare, indugiavano alquanto, così, con lettera del 18 corrente luglio, il Governo ha sollecitato ed invitato formalmente a dare pronte risposte, perchè appunto questo reclamo del comune di Grottammare che, se non giustificato dal punto di vista legale è però reclamato da ottime ragioni di equità, possa essere soddisfatto, come il Governo intende che abbia ad esserlo.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Gaetano Falconi per dichiararsi, o no, soddisfatto.

FALCONI GAETANO. Ringrazio l'onorevole sottosegretario di Stato delle dichiarazioni fatte, e mi compiaccio che abbia riconosciuto la gravità della situazione. Ri-